

# Mercoledì 20 Dicembre

*Dal vangelo secondo Luca*

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc.1,26-38)

*La liturgia ci fa ascoltare l'annuncio a Maria. È una pagina evangelica che non è mai scontata. La Parola di Dio è sempre nuova perché nasconde in sé l'orizzonte sconfinato dell'amore di Dio. Maria è la prima dei credenti. Da quel "sì" la storia del mondo è cambiata, la storia degli uomini ha cambiato il suo corso. I nostri "sì" di ogni giorno continuano a cambiare la nostra vita e la storia di questo mondo.*

*La storia del mondo cambia ogni volta che diciamo "sì" al Signore che ci chiama.*